



Città di **Pioltello**

Via C. Cattaneo, 1 - 20096 (MI)

COMUNICATO STAMPA

LA CASCINA BAREGGIATE, UNA QUESTIONE SOCIALE

Dopo il blitz alla Cascina Bareggiate, l'amministrazione pioltellese ha affrontato l'emergenza dei minori sfruttati e si prepara al tavolo di lavoro con tutti i soggetti interessati per una soluzione radicale.

Pioltello, 13 Dicembre 2007 – In seguito al **blitz del 10 dicembre** alla **Cascina Bareggiate**, in cui sono stati prelevati i ragazzini rom sfruttati, l'autorità locale di Pubblica Sicurezza nella persona del Sindaco, mediante i **servizi sociali**, è stata coinvolta per fasi cariche della situazione di emergenza in cui sono stati trovati **9 minori "non accompagnati"**.

Le forze dell'ordine milanesi hanno agito a conclusione di un'indagine riservata portata avanti per molti mesi dalla quarta sezione della Squadra Mobile, con l'obiettivo di sgominare una banda di sfruttatori che aveva le sue origini nella città rumena di Craiova.

Dopo l'operazione di Polizia, il Comune di Pioltello è stato interessato dalla Questura milanese per trovare una **collocazione adeguata** ai 9 minori per i quali all'interno dell'insediamento abusivamente occupato non sono state rintracciate persone idonee alla loro custodia.

“Abbiamo fatto richiesta a oltre 50 Comunità,”, dichiara Serena Bini, responsabile dei Servizi Sociali, “ e, nonostante i tempi ristrettissimi, siamo riusciti a individuare 5 posti. Per gli altri 4 abbiamo segnalato alla Questura l'impossibilità al reperimento di una struttura disponibile. Abbiamo anche supportato la questura di Milano, con un nostro equipaggio della Polizia locale, al trasferimento dei minori alle comunità di destinazione.”

In merito alla questione più generale dell'occupazione della Cascina, il sindaco Antonello Concas fa sapere che si sta definendo un progetto per una soluzione radicale dell'insediamento abusivo. Soluzione che deve trovare coinvolti i diversi attori istituzionali, poiché i problemi sul tavolo devono essere analizzati con una visione intercomunale e coinvolgendo le istituzioni anche a livello provinciale. Il progetto, in fase di studio preliminare, coinvolge i quattro Comuni interessati – Pioltello, Vimodrone, Cernusco sul Naviglio e Segrate - la proprietà, la Provincia e la Caritas, attraverso la collaborazione di Don Colmegna, esponente del mondo della solidarietà milanese, persona di comprovata esperienza nella gestione di tematiche legate alla precarietà sociale.

“Oltre all'intransigenza davanti all'illegalità”, afferma Concas, “occorrono patti sociali e collaborazione fra tutti i soggetti interessati, così che agli sgomberi possano seguire piani di intervento sociale. E' questo il percorso che abbiamo intenzione di intraprendere, ponendo in campo un piano di lavoro fra i Comuni coinvolti, la Provincia, la Prefettura e la Caritas, l'agenzia che abbiamo individuato quale interlocutore più adeguato al tipo di problematica.”

Contatti per la stampa:

Livia Negri - tel. 02.92366.201 – 392.2793815 - ufficiostampa@comune.pioltello.mi.it